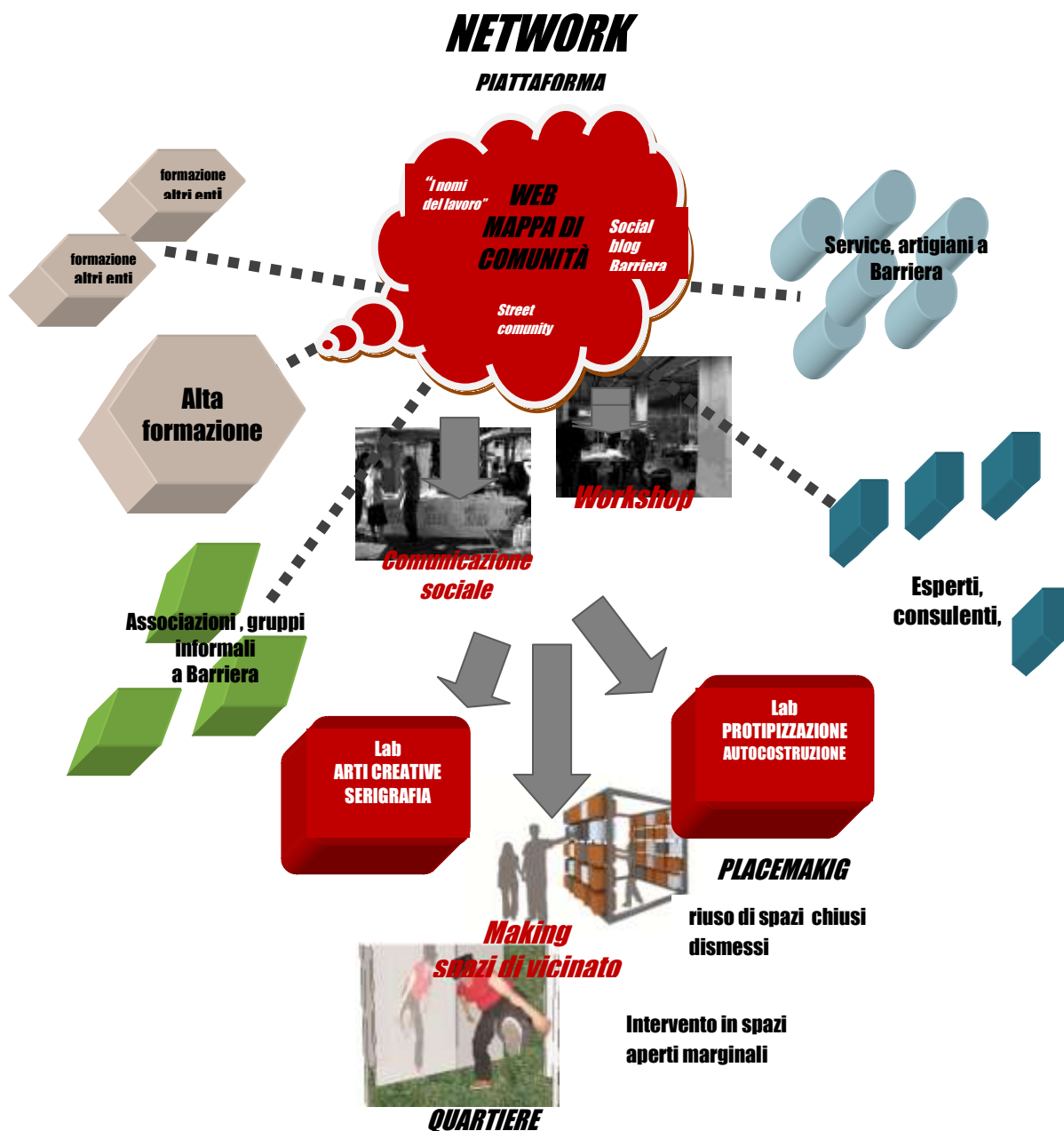


MAPPING AND MAKING SOCIAL SPACE BARRIERA.

Sintesi Revisione progetto 1.08.2014

1. MAPPE DI COMUNITA' BARRIERA DI MILANO
2. LABORATORI DI PLACEMAKING
3. QUARTIERE PERFORMATIVO



1. MAPPE DI COMUNITA' BARRIERA DI MILANO

“Mappe di comunità”. Obiettivi principali e strategie

Il progetto attuale, a continuazione dei precedenti, di “mappa di comunità digitale” prevede:

- la comunicazione, la campagna di diffusione con Circostrizione 6, urban ed associazioni
- la costruzione di “mappe” coinvolgendo ulteriori associazioni e gruppi spontanei locali di diverse etnie ed età;
- la costruzione di un network mapping, “mappa digitale” di tutto il quartiere, nella prospettiva di interazione fra comunità ed ente locale.
- L'avviamento di attività pre-produttive di *local branding*, legate all'immagine “mappa”.

Laboratori

Laboratorio mappe digitali

- distribuzione di “kit mappa” (base cartografia, legenda, materiali, colori, timbrini, schede analisi ...) e attività di facilitazione e supporto culturale creativo (che cos'è una mappa, cominciare insieme a raccontare, definire sensazioni ed immagini, costruire insieme ...).

Temi mappa:

lettura degli elementi spaziali principali e degli usi dello spazio, con attenzione alle aree per la fase 3.

sito web – blog dedicato

web architect: Plug Creativity

web architecture:

- blog georeferito e mappe interattive.
- utenti accedono tramite procedura di riconoscimento, o anche con il contributo di un facilitatore – mediatore, presso le sedi dei Laboratori mappe digitali
- visualizzazione open source (Google Earth Imagery Updates, navigatori GPS etc...)
- inserimento dei dati da casa su internet con un personal computer, da una postazione in una sede pubblica su internet, sul luogo fisico attraverso un smartphone o tablet in rete.

Temi pagine web:

- **“mappa dei ragazzi”** - *“Mappa e Laboratorio di Sperimentazione creativa intorno ai luoghi, al quartiere e al territorio”* condotto da Monica Saccomandi con la Scuola secondaria di primo grado “Norberto Bobbio” (2011-12)
- **“mappe” dei singoli** - *Crea la tua mappa di Barriera*, il progetto dell'Associazione One Off e Bagni di via Agliè (2012-3), creato dall'artista Nella Caffarati, circa 150 abitanti.
- **“mappe” di micro-comunità**
 - *Alle associazioni e gruppi informali già coinvolti, Il o, sarà richiesto un ulteriore contributo, in forma di lavoro volontario, per la sintesi e la trasposizione in formato web delle mappe.*
 - *Centro donna* della cascina Marchesa di corso Vercelli
 - *B.A.R.L.U.I.G.I.* di via Brandizzo
 - *Non solo Bagni - Bagni Pubblici* di via Agliè
 - *La bottega aperta* di via Cervino
- **“mappa”/e di Barriera** - “Emotion map” della comunità
- **Struttura “mappa”:**
 - ciascun utente identifica sulla web map:
 - *la mia barriera da ricordare, qui mi sento a casa, qui ho lasciato un pezzo di cuore, qui mi ritrovo con gli amici, monumento/architettura da segnalare, dove posso stare nella natura, luogo adatto a stare insieme, negozio preferito, luogo da cancellare, luogo emozionale, luogo dove vorrei poter stare bene ...*
 - descrizioni di luoghi ed oggetti identificati sulla mappa geografica, storie che riguardano la memoria collettiva, condivisione di una foto o un breve filmato.

La gestione e approvazione delle informazioni sarà monitorata da un team di “gestori della mappa”, che selezionano il contenuto online, per evitare informazioni improprie.

- Creazione di una mappa di base

Verrà costruita su base Gis una mappa del territorio ad una scala e con un dettaglio propedeutico alle esigenze della consultazione pubblica.

- Test e sperimentazione

La mappa è pubblicata e opportunamente condivisa con gli utenti (cittadini, associazioni, scuole, amministratori comunali ...)

che potranno procedere con l'inserimento delle loro indicazioni. Sulla mappa sono indicate delle categorie di risposta.

- Mappatura e descrizione

L'utente può indicare geograficamente con un punto, una linea o un'area, riferito a parole chiave, il luogo in cui inserire il suo contributo di informazioni o inserire informazioni più generiche su cose, tradizioni di particolare rilevanza.

- Pubblicazione della mappa

Attraverso il sito dedicato gli utenti potranno controllare lo stato di avanzamento, fino alla data di chiusura del processo e di creazione ufficiale della “Mappa di Comunità”.

2. LABORATORI DI PLACEMAKING

Obiettivi principali e strategie

- Laboratori di attività creative e formazione – localizzati in siti artigianali-commerciali dismessi del quartiere come in sedi di associazioni - possono essere promossi e gestiti attraverso una rete locale.
- Collaborative di progettazione e costruzione eco-sostenibile e di riciclo di:
 - **eco-art, co-design** attrezzature e servizi di interscambio cittadini
 - **place-making** riattrezzatura ed uso di spazi aperti marginali ed al riuso di spazi al piano terra di edifici.

Comunicazione sociale

workshop e stage con formatori, designer, architetti, antropologi, sociologi, esperti ed aperti agli studenti ed agli abitanti, particolarmente giovani, del quartiere, non secondariamente valorizzando le competenze degli abitanti.

azione sociali urbane – incontri, performance, eventi diversamente formalizzati – di delineano per costruire una comunità intelligente.

Workshop

- **Partecipanti:**
 - gruppi di cittadini – giovani quartiere, scuole locali
 - giovani creativi Accademia Albertina
 - altre istituzioni (Politecnico di Torino, Università degli Studi, IED...)
 - istituzioni accademiche internazionali con cui esistono scambi Erasmus e collaborazioni.
- **Tutor, facilitatori ed artisti:**
 - Nella Caffarati + gruppo BAGNI PUBBLICI
 - OFFICINE CREATIVE - Hub Multiculturale Cecchi Point (Izmade (design con materiale di recupero), Tiritera (falegnameria e teatro di figura), Joga Glass (lavorazione vetro soffiato), Punt'Aspilli (sartoria e costumeria teatrale), Tutti Super Terra (lavori in terra cruda), Muovi Equilibri (ciclofficina e mobilità sostenibile).)?
 - ATELIER HÉRITAGE (laboratorio permanente per bambini e ragazzi) + Alessandro Bulgini?
- **Esperti e ospiti:**
 - comunicazione sociale, design. prototipizzazione ed auto produzione:
 - Plug
 - Fab-lab Torino
 - **artigiani sul quartiere** - falegnameria (intaglio, lavorazione, taglio), vetreria e laminati plastici, lavorazioni metalliche, tappezzeria e sartoria: ????
 - materie plastiche via Monterosa 22
 - vetreria via Monterosa 14
 - fabbro via Monterosa
 - fustelle via Clementi 1
 - falegname intarsiatore via Malone
 - Michelangelo – falegname via Elvo 3
 - **attività creative e design** sul quartiere:
 - *Freeginevro* – design e comunicazione
 - *Kimura* – forniture design
 - *Carmadesign* – brand design

Laboratori Accademia in Barriera di Milano

due strutture attrezzate - polifunzionali co-gestite:

- laboratorio temporaneo x per la realizzazione di prototipi di oggetti: Bagni Pubblici o via Baltea?
 - macchine, strumenti?
- laboratorio di serigrafia: Bagni Pubblici o via Baltea?
 - macchina serigrafica in *comodato* da Istituto Professionale Statale per i Servizi Pubblicitari "Albe Steiner" (pres.Principiano)??
- connessione internet e proiezione multimediale interattiva

Hp produzione:

Laboratorio autocostruzione

- Stazioni-contenitori-dispositivi ICT
- Re-made oggetti uso comune, cura degli oggetti
- Attrezzature e servizi di interscambio per spazi aperti
- Mettere in comune risorse (rif.: "Banco del Riuso di Vanchiglia" Vetreria, corso Regina Margherita 27)
- Stazioni di co-working

Laboratorio di serigrafia

- preparazione e pubblicazione di sketchbook, manifesti d'arte... (sulla base delle "mappe" create)
- al quartiere un servizio di promozione pubblicitaria e di miglioramento dell'immagine coordinata per imprese ed associazioni locali, con prodotti a basso costo (locandine, manifesti, cartoline, tovagliette ...) in piccola serie.

Guida turistica di Barriera – "Emotion Map"

MAPPING AND MAKING SOCIAL SPACE BARRIERA

- 1) percorsi a diverse temperature (sicurezza/insicurezza)
- 2) vie del gusto (molti sono i negozi gestiti da stranieri con diverse qualità e specificità)
- 3) sport e loisir (individuare i luoghi dedicati alle attività ricreative e sportive)
- 4) aree-eventi o location particolari memoria (riferimento al progetto di Promenade "i nomi del lavoro")

3. QUARTIERE PERFORMATIVO

Luoghi - Spazio autoprogettato e prodotto

- Analisi "luoghi da vivere" al quartiere, interventi Urban 3 piste ciclabili + area verde Giulio Cesare/Spontini ("giardini Montanaro"); la Clessidra (incrocio fra corso Palermo e corso Giulio Cesare) e l'area Montanaro/Sesia
- Pre-selezione luoghi:
 - 1. via Petrella – p.za Rostagni – via Cimarosa
 - 2. Incrocio via Cherubini – Spontini – Mercadante ("3 cabine")
 - 3. C.so Vercelli – via Desana (area murales)
 - 4. Via Torlengo – Tollegno (giardino e strada pedonalizzata)
- comunicazione, pratiche partecipative
- progetto di "micropiazze urbane" per l'autocostruzione di spazi pubblici collettivi
- autocostruzione e uso spazi (rif.: rete "social street")
- operazioni secondo regolamento uso suolo (rif. Comune Bologna REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI):
 - partenariato fra pubblico e privato: concessione d'uso dello spazio pubblico e permesso di apertura di locali dismessi - che si affacciano sulle aree aperte oggetto di intervento *gratuiti* – con costi minimi di messa in sicurezza – per attività temporanee
- Caratterizzazioni territoriali per abitare lo spazio pubblico esterno sono emerse attraverso la ricerca partecipativa:
 - posti a sedere posizionati liberamente, costruire il "salotto esterno"
 - apparecchi disponibili per giochi per adulti come un modo di portare diversi gruppi etnici insieme
 - spazi per attività conviviali temporanee
 - servizio di prestito di oggetti, libri, tempo
 - oggetti simbolici e colori di diverse comunità
 - "times and things-sharing"
 - "bookcrossing"